



Pisa, 11 settembre 2018 - Saranno gli Arsenali Repubblicani quest'anno a fare da cornice al tradizionale appuntamento con il congresso "Luci e ombre in Aritmologia" organizzato dalla dott.ssa Maria Grazia Bongiorno, direttore dell'Unità operativa di Cardiologia 2 dell'Aou pisana, che attira a Pisa i maggiori esperti del settore sia in ambito nazionale che internazionale e che si tiene il 13 e 14 settembre (inizio alle 8.30).

Nelle due giornate di lavori - cui partecipano attivamente tutti i cardiologi della sua équipe - saranno trattati gli argomenti più attuali e ampio spazio verrà riservato alla presentazione di casi clinici, alla discussione con i partecipanti e alla presentazione di nuove tecnologie in ambito aritmologico.

Verrà anche replicata, visto il grande successo ottenuto nelle scorse edizioni, la gara d'interpretazione di tracciati elettrocardiografici "ECG Competition", con premi finali per favorire la partecipazione dei giovani cardiologi.

Altro appuntamento che ritorna, il "Vera Srebot Award 2018", premio in memoria della giovane collega cardiologa prematuramente scomparsa negli anni scorsi, che verrà assegnato al caso clinico più interessante dalla giuria selezionata e proveniente da tutto il territorio nazionale. Il premio è stato fortemente sostenuto dai suoi familiari ed è dedicato ai giovani cardiologi specializzati (under 35).

Gli abstract sono stati redatti in lingua italiana, classificati per singola area tematica e saranno valutati in forma anonima dalla giuria nazionale di cardiologi selezionata. Le sei aree tematiche identificate sono: fibrillazione atriale, aritmologia pediatrica, aritmie ventricolari, morte improvvisa, scompenso cardiaco, innovazioni tecnologiche in aritmologia. Per ciascuna area tematica è stato selezionato un singolo abstract che verrà presentato in seduta plenaria durante le giornate del congresso.

Le discussioni a fine sessione saranno effettuate con domande dall'uditorio sugli argomenti trattati, tramite un sistema di messaggistica, per tenere vivo l'interesse e stimolare anche i più giovani, e risponderanno di volta in volta gli esperti, favorendo in tal modo il confronto fra le varie esperienze cliniche.